

1400 COLPI

Da Buster Keaton
ai film di Venezia

ALBERTO MORSIANI

Apre anche la sala Truffaut, in coincidenza con il Festival della Filosofia dedicato al tema "Macchine". Da domani a domenica 20 la sala presenta una rassegna dedicata al sommo, intitolata "Le macchine-gag di Keaton": "The Cameraman (domani ore 21, accompagnamento musicale dal vivo di Lucio Bruni al piano e Cesare Vincenti alla chitarra); "The Navigator" (sabato alle 21, ancora con Bruni e Vincenti); "One Week" e "Sherlock Jr." (domenica dalle 18,30, entrambi in versioni musicate). Le macchine appassionano Keaton: treni, auto, navi, moto, cineprese ecc. sono le protagoniste dei suoi film, a loro volta ingranaggi totali in cui ogni elemento ha una funzione nel tutto ed è funzione del tutto. Al centro della sua opera c'è infatti il confronto tra la smisuratezza della tecnologia e la piccolezza dell'uomo.

Martedì 22 la sala Truffaut propone un film fresco da Venezia, "Spaccapietre" dei fratelli De Serio (che saranno presenti alla proiezione), un'epopea tragica in minore che mette al centro la figura di un padre e di un figlio che perdono la donna per loro più cara e precipitano nell'inferno dei

**Riapre la Truffaut
In "Spaccapietre"
la discesa all'inferno
del caporalato
di un padre e un figlio**

braccianti a giornata vessati da caporali e padroni deformati dall'avidità. Il film viene replicato mercoledì 23. Un altro film appena "licenziato" con onore da Venezia è visibile da oggi: si tratta di "Miss Marx" di Susanna Nicchiarelli, biopic di una donna notevole che la Storia ha relegato al ruolo marginale di "figlia" e divulgatrice del pensiero e delle opere del padre: Eleanor, la terza figlia prediletta di Karl Marx, traduttrice in inglese di Flaubert e di Ibsen, impegnata soprattutto nella rivendicazione dei diritti delle donne e contro il lavoro minorile. Vi segnalo un altro film che fa il suo debutto oggi: "Il meglio deve ancora venire", commedia franco-belga firmata a quattro mani da Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte. Due amici improbabili: uno è pignolo e austero, ama Proust e la scienza, l'altro è dissoluto e privo di tatto, un donnaiolo. Uno scopre di avere un cancro, l'altro pure. Anzi no, uno finge di averlo perché l'altro, che invece ce l'ha e non lo sa, si sente meglio grazie all'amico "malato"... Una "pochade" feroce e sentimentale della premiata ditta di "Cena tra amici". Infine, per i più piccoli, c'è pronto "Mister Link", gioiellino di animazione che ha la consistenza dei classici. Un lord inglese, suprematista bianco, rifiuta l'ingresso nel club al detective dell'impossibile Lionel Frost, che vuole dimostrare l'esistenza di una strana creatura, il bigfoot, che abita i boschi dello stato di Washington, un botolo con lunghe braccia e un linguaggio forbito. —

